



Firmato digitalmente da:
DI NICOLO' COSTANTINO
Firmato il 31/01/2024 19:41
Seriale Certificato: 1801238
Valido dal 04/10/2022 al 04/10/2025

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

TRIBUNALE DI MESSINA
Ufficio Procedure concorsuali
FALLIMENTO GEM S.R.L. IN LIQUIDAZIONE
Proc. N. 9/23 R.G.F.
Giudice Delegato: dott.ssa Maria Carmela D'Angelo
Curatore: Avv. Salvatore Arlotta

Il sottoscritto, **DI NICOLÒ** Costantino, nato a Messina il 20/01/1969, Imprenditore, Editore e Tipografo, con comprovata esperienza nel settore dell'Editoria da oltre trent'anni, nella qualità di perito incaricato dalla Curatela del Fallimento della Società Gem s.r.l. in liquidazione, in persona del Curatore, Avv. Salvatore Arlotta, giusto provvedimento di nomina emesso da Codesto lli.mo Tribunale in data 2/10/2023, rassegna la seguente perizia di stima delle rimanenze (libri) della Società fallita,

Premettendo

Previa accettazione dell'incarico e acquisizione della documentazione necessaria trasmessa dalla Curatela, in data 9/10/2023, unitamente al curatore e al cancelliere anch'esso nominato da Codesto Tribunale, lo scrivente perito si è recato presso la sede legale della Società fallita, **OMISSIS**, per visionare i libri detenuti nei n. 3 magazzini della Società, potendo constatare che gli stessi erano tenuti in un buono stato, tranne pochissime copie (percentuale irrisoria), che non erano ben sfogliabili.

OMISSIS

*** **

Ciò premesso, passando alla disamina dell'attività di accertamento espletata, il mandato conferito allo scrivente perito ha ad oggetto la stima delle rimanenze appartenenti alla Società fallita, che, secondo l'inventario redatto dal cancelliere, ammontano a circa 91000 libri, suddivisi nelle tre case editrici Mesogea Sicania e GBM.

In via del tutto preliminare, lo scrivente perito ritiene che la maggiore soddisfazione della massa creditoria possa realizzarsi attraverso la vendita delle rimanenze in uno al ramo di azienda. In virtù di tale considerazione lo scrivente effettuerà una prima stima delle rimanenze, proprio nell'ottica della loro vendita in uno al ramo di azienda, tenuto conto, quindi, di libri attivi in catalogo. Tale considerazione consentirà di rispondere al primo quesito oggetto del mandato conferito, ovvero *la stima del valore delle rimanenze in ipotesi di vendita a "valore di carico"*.

Tenuto conto che, per effetto della prosecuzione del contratto di affitto del ramo di azienda, le rimanenze risultano essere ancora libri attivi in catalogo, lo scrivente ritiene che punto di partenza imprescindibile, che consente di effettuare una stima vicina al valore commerciale, sia costituito dalla rendicontazione inviataci dalla Società affittuaria, **OMISSIS**, per il periodo decorrente da 16/11/2023 sino al 31/12/2023, nel quale sono stati venduti 353 libri di cui una 20 di titoli in ristampa, con un sul prezzo di copertina di €. 5.843,85, in poco più di un mese.

Ipotizzando un trend di vendita costante si avrà un incasso di circa €. 60.000 annuo, con un magazzino fornito e con dei titoli che chiaramente hanno un mercato perché sono ristampati, con una proiezione nel triennio pari ad €. 180.000. Al superiore importo, si dovrà detrarre la percentuale di circa il 65%, quali costi distribuzione, percentuali di sconto alle librerie ecc..

Detratti i superiori costi, l'azienda avrà un ricavo annuale discendente dalle vendite delle rimanenze, pari ad€. 21.000,00 (€ 63.000 nel triennio).

Applicando una percentuale media sulle vendite dell'intero ammontare dei libri costituenti le rimanenze della società fallita, tra un minimo del 3% ed un massimo del 15%, si ottiene il 9%.

Calcolando tale percentuale media di vendita del 9% sull'importo di€ 2.000.000,00, corrispondente al complessivo valore delle rimanenze applicando il prezzo di copertina, si ottiene un valore di stima pari ad€ 180.000,00; detraendo da tale valore la percentuale del 65%, pari ai costi di distribuzione, percentuali di sconto alle librerie ecc..., **la stima delle rimanenze ammonta a complessivi € 63.000,00.**

Solo per mera completezza espositiva, nell'ipotesi in cui un'altra casa editrice acquistasse questa quantità di libri, al fine di poter usufruire del catalogo editoriale attivo, incassando, molto probabilmente, un ricavo netto della vendita annuale inferiore ad € 21.000,00, in considerazione delle spese di trasporto e di gestione di magazzino, la valutazione complessiva di tutti i volumi di cui molti editati tra il 1999 e il 2014 e pochi tra il 2015 e 2018, rimasti nel magazzino perché invenduti, lo scrivente perito ritiene, infine, che l'ammontare dei volumi possa essere stimato nell'importo di € 40.000,00.

In via di mero subordine, ove la vendita delle rimanenze in uno al ramo di azienda dovesse manifestarsi infruttuosa, è ipotizzabile la vendita in blocco dei libri, rispondendo, così, al secondo quesito oggetto del mandato conferito, inerente la stima delle rimanenze della Società fallita **in ipotesi di vendita di grandi quantità "a stock"**. Tale valutazione prescinde dall'autore, dal pregio di stampa, tenendo conto, esclusivamente, della quantificazione cartacea dei libri. Molti compratori dei mercatini dell'usato acquistano i libri al 5% del prezzo di copertina, ma ciò si verifica nei casi in cui i libri non venduti corrispondano a pochissime copie (50/100 copie max). Nel caso di specie, considerata l'enorme quantità di libri, altrettanto importanti sarebbero i costi di trasporto, di

facchinaggio, d'ingombro e di stoccaggio da sostenere, trattandosi di ipotesi di acquisto a pallet o bancale. In ragione di quanto sopra esposto, la stima delle rimanenze in ipotesi di vendita secondo le suddette modalità ammonta a complessivi €. 15.000,00.

CONCLUSIONI

In risposta ai quesiti di cui al mandato peritale, lo scrivente perito ritiene che, in via principale, le rimanenze vadano vendute in un ramo di azienda, per una stima di complessivi € 63.000,00 (€ 40.000,00 detratti i costi di cui in premessa); in via di mero subordine, ove la suddetta modalità di vendita dovesse ritenersi infruttuosa, in ipotesi di vendita a stock, la stima congrua delle rimanenze ammonta a complessivi € 15.000,00.

Ritenendo concluso l'incarico peritale conferito e rimanendo a disposizione per qualsivoglia ulteriore integrazione e/o chiarimento dovesse rendersi necessario, si ringrazia per la fiducia accordata, rassegnando la presente perizia di stima delle rimanenze composta da n. 4 pagine e n. allegati.

Messina, 31 gennaio 2024

Il Perito

Costantino Di Nicolò
